

STUDIO LEGALE MORCAVALLO

AVV. ENRICO MORCAVALLO
AVV. ACHILLE MORCAVALLO

Via Arno, n. 6 - 00198 Roma
Tel. 06.8541561 - Fax 0984.413950
Corso Luigi Fera, n. 23 - 87100 Cosenza
Tel. 0984.413939 - 0984.413944 Fax 0984.413950
E-mail: studiomorcavallo@tiscali.it
pec: studiomorcavallo1@pecstudio.it
pec: studiomorcavallo2@pecstudio.it

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA
dipps.333a.uc@pecps.interno.it

TAR Lazio - Roma Sez. I Quater Ric. n. 5248/2019

Adempimento Ordinanza n. 3671/2019

Con ordinanza n. 3671/2019, il TAR Lazio - Roma ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 5248/2019, mediante pubblicazione **entro 45 giorni dal 6.6.2019** sul sito web della Polizia di Stato nei confronti dei soggetti di cui agli elenchi n. 1 e n. 2, allegati al decreto n. 333-B/12D.3.19/9691 del 19.4.2019, proposto dai Sigg. Ciraulo Lorenza (C.F.: CRL LNZ 91H41 D086W), Scarpino Luca (CF: SCR LCU 87M28 G273S), Paone Michael (CF: PNA MHL 89C07 C352W), Costarella Simone (CF: CST SMN 88S04 G082Y), Scarpino Pasquale (CF: SCR PQL 92D19 G317H), Imperatori Nicolò (CF: MPR NCL 92C07 H501F), Platania Daniele (CF: PLT DNL 89S23 I754U), Middea Teresa Raffaella (CF: MDD TSR 90C57 G317Z), Maddalena Maria Antonietta (CF: MDD MNT 92R10 D122S), Fazio Pasquale (CF: FZA PQL 92M17 B774I), Pignatelli Flora (CF: PGN FLR 89A53 I754F), Florimo Francesco (CF: FLR FNC 90P13 L407Y), Pitarresi Marco (CF: PTR MRC 89T29 G273M), Romanelli Pierangelo (CF: RMN PNG 90L14 F784Z), Condò Stefano (CF: CND SFN 90P14 L219L), Corallo Roberta (CF: CRL RRT 92M42 I754D), Nigro Alessio (CF: NGR LSS 88A16 I754C), Fedele Noemi (CF: FDL NMO 90M62 L049W), Gennarelli Raffaele (CF: GNN RFL 90A24 F839O), D'Alessio Martina (CF: DLS MTN 89D65 A717C), Teti Luigi (CF: TTE LGU 91M20 C352U), Pititto Martina (CF: PTT MTN 91L41 F065A), Bruscia Salvatore (CF: BRS SVT 91A23 G273D), Di Giacomo Martina (CF: DGC MTN 92C45 I754L), Rapone Nicola (CF: RPN NCL 90L26 C349S), Gallo Davide (CF: GLL DVD 91L06 H579F), Gabriele Daniela (CF: GBR DNL 87T71 A053O), rappresentati e difesi dagli AVV.TI ENRICO MORCAVALLO (C.F.: MRC NRC 82D24 D086Z) e ACHILLE MORCAVALLO (C.F.: MRCCLL76H21D086W), presso il cui Studio in Roma, via Arno, n. 6, elettivamente domiciliario, con richiesta dei difensori di ricevere ogni comunicazione relativa al procedimento anche al numero di

fax 0984.413950 od all'indirizzo di posta elettronica certificata studiomorcavallo@pecstudio.it, contro il Ministero dell'Interno, in persona del Ministro pro tempore, amministrazione resistente; nonché la sig.ra Francesca Caparelli, controinteressata; e la sig.ra Sara Fedele, controinteressata.

Estremi provvedimenti impugnati: Decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019, con cui è stato disposto lo scorrimento della graduatoria dei candidati risultati idonei alla prova scritta di esame del concorso pubblico per 893 allievi agenti, indetto con Decreto del 18 maggio 2017, ai fini dell'assunzione di cui all'art. 11, comma 2-bis, del decreto legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019, nella parte in cui limita lo scorrimento per il prosieguo delle prove concorsuali ai soli soggetti utilmente inseriti in graduatoria che siano in possesso, alla data del 1° gennaio 2019 dei requisiti di cui all'art. 6 D.P.R. 24.04.1982, n. 335, nel testo vigente alla data di entrata in vigore della L. 30.12.2018, n. 145 e pertanto richiede ai medesimi una dichiarazione di interesse mediante attestazione del possesso dei suddetti requisiti; del Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12D.3.19/9691 del 19.04.2019, pubblicato il 23.04.2019, con gli allegati contenenti calendario delle convocazioni, e degli atti di accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto n. 333-B/12D.3.19/5429, ivi richiamati; nonché di ogni altro atto preparatorio, presupposto, collegato, connesso e consequenziale, ancorché non conosciuto, onde ottenere la partecipazione dei ricorrenti all'ulteriore fase concorsuale.

Sunto dei motivi di ricorso:

VIOLAZIONE DELL'ART. 21 CONVENZIONE EUROPEA E DELLA DIRETTIVA EUROPEA 27.11.2000, N. 78 CON CONSEGUENTE DISAPPLICAZIONE DELL'ART. 11 COMMA 2 BIS L. N. 12/2019; VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 6 D.P.R. 24 APRILE 1982, N. 335 - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 4 DEL BANDO DI CONCORSO; ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELL'ART. 11 COMMA 2 BIS L. N. 12/2019 - QUAESTIO DE VALIDITATE LEGIS; VIOLAZIONE DELL'ART. 11 DELLE PRELEGGI; ECCESSO DI POTERE PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – DIFETTOSA, CARENTE, INSUFFICIENTE MOTIVAZIONE – IRRAGIONEVOLEZZA - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'AFFIDAMENTO. Con Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 18.05.2017, pubblicato il 26.05.2017, veniva indetto concorso pubblico per esami per

l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato. Con successivo Decreto del 23.10.2017 i posti messi a concorso venivano elevati a 1.182.

I ricorrenti presentavano domanda e partecipavano alla prova scritta del concorso pubblico, tutti riportando votazione compresa tra 9,50 e 8,875, giusta graduatoria della prova scritta approvata con Decreto del Direttore Centrale per le risorse umane n. 333 – B/12D.2.17/16263 del 27.10.2017, in cui essi risultavano identificati mediante ID e dunque mediante il codice identificativo loro assegnato in sede concorsuale come di seguito indicato: Ciraulo Lorenza, ID: 614338; Scarpino Luca, ID: 694195; Paone Michael ID: 625000; Costarella Simone ID: 578455; Scarpino Pasquale ID: 597958; Imperatori Nicolò ID: 671268; Platania Daniele ID: 640906; Middea Teresa Raffaella ID: 651611; Maddalena Maria Antonietta, ID: 701977; Fazio Pasquale ID: 709472; Pignatelli Flora, ID: 604673; Florimo Francesco ID: 584643; Pitarresi Marco, ID: 735627; Romanelli Pierangelo ID: 724583; Condò Stefano ID: 584114; Corallo Roberta ID: 590176; Nigro Alessio ID: 576205; Fedele Noemi ID: 658562; Gennarelli Raffaele ID: 621625; D'Alessio Martina ID: 668422; Teti Luigi ID: 575753; Pititto Martina ID: 681783; Bruscia Salvatore ID: 586049; Di Giacomo Martina ID: 645155; Rapone Nicola ID: 777819; Gallo Davide ID: 625674; Gabriele Daniela ID: 596010.

Con Decreto n. 333 – B/12D.2.17/12217 del 28.05.2018 veniva poi approvata la graduatoria di merito con dichiarazione dei vincitori del concorso, mentre i ricorrenti si collocavano tutti tra gli idonei della medesima graduatoria, con la suindicata votazione, possedendo i requisiti prescritti per l'assunzione nella Polizia di Stato dal bando di concorso, e dunque, specificatamente, il diploma di scuola secondaria di I grado, o equipollente, titolo di studio ivi richiesto alla lett. b dell'art. 4, e un'età compresa tra il diciottesimo ed il trentesimo anno di età, elevabile fino ad un massimo di tre anni in relazione all'effettivo servizio militare prestato dai concorrenti, di cui alla successiva lett.d).

Tali disposizioni del bando di concorso si conformavano pienamente all'art. 6 d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 nella formulazione allora vigente.

Con D.lgs. del 29.05.2017 n. 95, dunque successivo alla pubblicazione del Bando, il suddetto testo dell'art. 6 veniva modificato mediante la riduzione a ventisei anni del limite massimo di età previsto per la partecipazione ai concorsi di reclutamento del personale e mediante la previsione del superiore titolo di studio del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario. Tali disposizioni maggiormente restrittive non avrebbero però dovuto trovare applicazione, per effetto della disposizione transitoria di

cui all'art. 3, co. 5 del D.lgs. citato, fino alla entrata in vigore dei decreti e dei regolamenti attuativi richiamati dal medesimo art. 6, lettera b). Difatti, pur a seguito di tale disposto legislativo, con Decreto del 29.10.2018, veniva operato uno scorrimento integrale della suindicata graduatoria, nel rispetto dei requisiti di partecipazione inizialmente previsti nel bando di concorso, per complessivi 459 posti, corrispondenti ai candidati idonei con votazione superiore a 9,50/10.

Tuttavia, con D.L. 14.12.2018, n. 135, all'art. 11, comma 2 bis, introdotto dalla Legge di conversione 11.02.2019, n. 12, si autorizzava l'assunzione degli allievi agenti della Polizia di Stato nel limite massimo di 1.851 posti, mediante scorrimento della medesima graduatoria della prova scritta, per far fronte alle esigenze di organico dell'amministrazione, ma, secondo quanto testualmente previsto alla lett. b), "limitatamente ai soggetti risultati idonei alla relativa prova scritta di esame e secondo l'ordine decrescente del voto in essa conseguito, ferme restando le riserve e le preferenze applicabili secondo la normativa vigente alla predetta procedura concorsuale, purchè in possesso, alla data del 1° gennaio 2019, dei requisiti di cui all'art. 6 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, nel testo vigente alla data di entrata in vigore della L. 30.12.2018 n.145, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2049 del citato codice dell'ordinamento militare" e previa verifica dei precitati requisiti.

In attuazione del suddetto articolo 11, comma 2 bis, della legge di conversione del D.L. n. 135/2018, pertanto, il Ministero dell'Interno, con Decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019, disponeva lo scorrimento della graduatoria dei candidati risultati idonei alla prova scritta di esame del concorso pubblico per 893 allievi agenti, indetto con Decreto del 18 maggio 2017, pubblicato il 26 maggio 2017, prevedendo l'avvio delle verifiche nei soli confronti degli idonei con votazione compresa nella fascia tra 9,50 e 8,875 punti, in possesso dei nuovi requisiti attinenti l'età ed il titolo di studio e perfino onerandoli ulteriormente di manifestare il proprio interesse ai sensi dell'art. 4 di detto Decreto. Da ultimo, in data 23 aprile 2019 veniva pubblicato il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12D.3.19/9691 del 19.04.2019 con il quale venivano convocati per il prosieguo degli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale i soli candidati inseriti in graduatoria che, all'esito della procedura di verifica dei requisiti di cui all'art. 4 del suddetto Decreto, risultavano inseriti negli elenchi degli aspiranti allegati al Decreto di convocazione n. 333-B/12D.3.19/969.

Epperò tali atti sono illegittimi e lesivi, in quanto aventi effetto escludente dalla successiva fase concorsuale, per gli odierni ricorrenti i quali, pur possedendo i requisiti

di partecipazione richiesti dal Bando di concorso al momento della presentazione della domanda di partecipazione e pur essendo utilmente collocati in graduatoria, non soddisfano i più restrittivi requisiti introdotti dalla succitata novella.

Elenco controinteressati: soggetti di cui agli elenchi n. 1 e n. 2, allegati al decreto n. 333-B/12D.3.19/9691 del 19.4.2019 (vedi elenchi allegati).

/ / /

Il TAR Lazio - Roma, Sez. I Quater ha fissato Udienza Pubblica al 3.4.2020.

Si resta in attesa di ricevere attestato di avvenuta pubblicazione della notifica, in modo da poter procedere al tempestivo deposito presso il TAR Lazio - Roma entro i termini perentori di cui all'Ordinanza cautelare n. 3671/2019.

Cosenza/Roma, 19.6.2019

Avv. Achille Morcavallo

Avv. Enrico Morcavallo